

Il bello della forza

L'Italia s'è desta. Grazie alla sua incomparabile bellezza, quella delle città d'arte, per esempio, ma anche grazie alla forza. Quella che sa mettere in campo, per esempio, il Made in Italy della tecnica del Belpaese. Sposa questi due concetti, autentici quindi di particolare efficacia comunicativa, la campagna VF Venieri dall'hashtag inequivocabile #forzaebellezza, che ritrae le macchine del produttore italiano inserite negli scenari urbani mozzafiato della nostra Penisola, da Roma a Firenze, da Venezia a Verona. Un ricordo personale di chi vi scrive: qualche anno fa passeggiando in piazza Sant'Eustorgio, a Milano, a pochi metri dalla redazione di leStrade, mi sono imbattuto in una terna VF Venieri antistante il bellissimo piazzale della chiesa omonima alla piazza che custodirebbe le reliquie dei Re Magi. L'area era stata da poco interessata da lavori di riqualificazione. Questo per dire semplicemente che l'abbinata

forza-bellezza non è cosa di oggi e nemmeno di ieri, ma rappresenta un messaggio fortemente radicato nel lavoro e nell'affidabilità storica di questo brand. La campagna sta attualmente "popolando" i canali social di VF Venieri e, spiegando dall'azienda, "vuole anche esprimere e dimostrare la la nostra forza di produzione, la forza di un prodotto italiano che riscuote apprezzamenti in tutto il mondo da oltre 70 anni". A suggellare le icone di VF Venieri, la bandiera italiana che, come un sipario, avvolge piazze e siti storici, e mette in scena la tecnica e il lavoro, fattori per nulla in contrasto con la bellezza e insieme segni di fiducia: quella di luoghi che poco per volta si ripopolano di attività operosa dopo la "desertificazione" del lockdown.

VF Venieri è una realtà industriale che può contare su uno stabilimento produttivo che



si estende su una superficie di circa 70.000 m², con un'area coperta di 20.000 m², dove trovano collocazione i reparti produttivi e le postazioni polivalenti di montaggio, i reparti prototipi e i campi prova. La progettazione viene assistita dai più moderni strumenti informatici di elaborazione disegni e di dimensionamento dei cinematismi, dei componenti e della macchina nel suo complesso. I sistemi informatici e l'organizzazione del lavoro - sottolineano da VF Venieri -

garantiscono tempi di consegna in linea con le aspettative della clientela più esigente. Una complessa rete di dealer internazionali permette alla VF Venieri un'importante presenza nei mercati di riferimento che, completata dalla struttura capillare delle officine autorizzate, fornisce un'assistenza pre e post-vendita di primo piano. Un efficiente reparto ricambi, infine, permette di inviare in tutto il mondo e in tempi rapidi le parti di ricambio di tutte le macchine VF Venieri anche di modelli di non recente produzione. VF Venieri poggia la sua attività su una lunga storia: è stata infatti fondata a Belricetto di Lugo, in Romagna, da Ferdinando e Carlo Venieri nel 1948, esattamente 72 anni fa. Il primo prodotto, il trattore cingolato denominato la "cingoletta Venieri-Morris". Si trattava di un sapiente adattamento di mezzi militari abbandonati dagli alleati riconvertiti a uso agricolo. La forza, insomma, era già tutta lì, perché quel mezzo garantiva prestazioni mai viste prima. E la bellezza, deturpata dalla guerra, benché pulsante sotto le ceneri lasciate dal conflitto, era tutta da ricostruire. E così è stato. Dando impulso al periodo della storia recente forse più esaltante per la nostra vita, per il nostro lavoro.

VF-VENIERI.COM

